

FONDI COMUNITARI: OPPORTUNITÀ, STRATEGIE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PER I DIPENDENTI PUBBLICI

I fondi comunitari non sono solo una fonte finanziaria “supplementare” ma anche e soprattutto uno stimolo all’innovazione. Una pubblica amministrazione che conosce le regole per poter giocare un ruolo attivo e non subire passivamente, quindi senza successo, i bandi di finanziamento è una pubblica amministrazione con un’ottima prospettiva di sviluppo.

Per questo motivo, è importante che le organizzazioni pubbliche sappiano cogliere la sfida della nuova programmazione come leva di sviluppo.

Il Corso “**FONDI COMUNITARI: OPPORTUNITÀ, STRATEGIE, GESTIONE E RENDICONTAZIONE PER I DIPENDENTI PUBBLICI**” intende:

- fornire le coordinate per conoscere le fonti di finanziamento e gli strumenti tecnici;
- definire una strategia di accesso ai fondi e di utilizzo coerente con i fabbisogni;
- promuovere la capacità di elaborare proposte;
- offrire le giuste basi per poter gestire e rendicontare i progetti.

Durante il Corso verranno forniti strumenti di lavoro costruiti ad hoc e i partecipanti svolgeranno esercitazioni guidate per comprendere al meglio le modalità di applicazione. Infine, attraverso il confronto con professionisti del settore, potranno conoscere “le regole non scritte” e apprendere dalla loro esperienza.

DURATA: 60 ore

N. DESTINATARI: 20

COORDINATORE: Prof. Giuseppe Russo

PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO

MODULO DIDATTICO 1: La nuova programmazione comunitaria: il quadro di riferimento, novità ed elementi di continuità

DURATA

12 ORE

CONTENUTI

- ✓ La nuova programmazione comunitaria: quadro di riferimento,
- ✓ La nuova programmazione comunitaria: novità e continuità;
- ✓ Focus sui programmi più significativi della nuova programmazione: cultura, sociale, ambiente e innovazione;
- ✓ Principi, riferimenti istituzionali, fondi strutturali e documenti di programmazione 2014-2020;
- ✓ La Strategia Europa 2020 e le priorità nazionali;
- ✓ La politica di coesione (cenni)
- ✓ Fonti e reti di informazione e di assistenza comunitaria.

MODULO DIDATTICO 2: Gli strumenti di finanziamento

DURATA

16 ORE

CONTENUTI

- ✓ I principali meccanismi finanziari dell'Unione Europea;
- ✓ Gli strumenti di finanziamento: fondi strutturali;
- ✓ Fondi a gestione diretta e indiretta;
- ✓ Le *facilities* finanziarie offerte dalla BEI (Banca Europea per gli Investimenti);
- ✓ Le opportunità offerte dal FEI (Fondo Europeo per gli Investimenti).

MODULO DIDATTICO 3: Tecniche di euro-progettazione

DURATA

16 ORE

CONTENUTI

- ✓ Principi di Project management;
- ✓ Principali problematiche, e relative soluzioni, nella redazione dei progetti europei alla luce della nuova programmazione 2014-2020;
- ✓ Documentazione progettuale: il bando, le linee guida e l'Application form;
- ✓ Impostazione dell'idea-progetto: dall'analisi della situazione alla definizione degli obiettivi;
- ✓ Pianificazione dei ruoli e suddivisione delle responsabilità;
- ✓ Utilizzo di Tecniche di Europrogettazione orientate ai risultati: PCM e Logical Framework Approach;
- ✓ Ricerca e gestione del partenariato;
- ✓ Budget: l'impostazione del piano finanziario;
- ✓ Spese ammissibili, il cofinanziamento e cenni per la futura rendicontazione.

MODULO DIDATTICO 4: La costruzione della partnership

DURATA

8 ORE

CONTENUTI

- ✓ Strategie per la costruzione di una partnership di successo;
- ✓ Partnership locale e internazionale;
- ✓ Gestione dei progetti "multistakeholder".

MODULO DIDATTICO 5: Rendicontazione e controllo delle spese

DURATA

8 ORE

CONTENUTI

- ✓ Le regole della rendicontazione delle spese;
- ✓ La simulazione sulle principali voci di costo;
- ✓ La disciplina degli aiuti di stato.

SEDE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE: Pform, via San Leonardo 52 – 84131 – Salerno, c/o Galleria Mediterraneo, scala B, III piano.

La Galleria Mediterraneo, dotata di parcheggio gratuito, è situata a poche centinaia di metri dall'uscita Mariconda della Tangenziale di Salerno ed è facilmente raggiungibile dalla stazione FS di Salerno in circa 15 minuti con gli autobus del consorzio locale di trasporto pubblico.

METODOLOGIA DIDATTICA: La didattica terrà conto della necessità non solo di sviluppare conoscenze, ma anche di potenziare specifiche competenze ed affinare l'utilizzo di strumenti e comportamenti professionali. La metodologia didattica sarà, pertanto, orientata all'operatività: ai contenuti teorici si affiancheranno le numerose esercitazioni individuali e di gruppo, le simulazioni, i casi aziendali, le attività di progetto sul campo e prove pratiche tese a verificare l'applicazione degli strumenti e dei comportamenti proposti in situazioni reali.

I docenti faranno costantemente ricorso a **tecniche formative attive**:

- Casi pratici: condivisione con i discenti di un problema concreto che richiede una diagnosi delle cause sottostanti, un'analisi degli elementi rilevanti e l'assunzione delle decisioni più idonee e coerenti;
- Discussione di gruppo: spazio in cui ogni partecipante all'azione formativa, essendo in grado di analizzare il tema proposto secondo informazioni recepite precedentemente, espone esperienze, esprime opinioni, pone domande e fornisce proposte;
- Simulazioni: l'imitazione di processi nei quali si prendono le decisioni riguardo a situazioni concrete; mantengono alta l'attenzione e ottimizzano i tempi e la qualità dell'apprendimento senza appesantire il prodotto formativo di eccessiva astrazione e comunicazione ad un senso;
- Lavori di gruppo: consentono l'apprendimento cooperativo e la sperimentazione del team building;
- Esercitazioni applicative: applicazione, a livello pratico, di tecniche e modelli appresi per risolvere problemi concreti mediante l'utilizzo di una strumentazione già in possesso dei partecipanti in quanto precedentemente trasferita loro attraverso l'esposizione;
- Role playing: simulazione di situazioni reali con ruoli predefiniti.

L'attività didattica si porrà anche come work lab ovvero come momento finalizzato non solo alla presentazione dei contenuti, ma anche a favorire mediante il costante confronto con i docenti e l'aula il processo di miglioramento continuo delle competenze.

Tale approccio porrà l'utente al centro del processo di apprendimento, trasformandolo in soggetto attivo del proprio apprendimento e spostando l'attenzione dal momento di trasmissione della conoscenza a quello di rielaborazione del sapere e della sua ricollocazione all'interno del patrimonio di conoscenze pregresse.

I partecipanti al corso di formazione potranno formulare, prima dell'inizio del corso, quesiti riguardanti gli argomenti trattati che diverranno oggetto di approfondimento durante il percorso formativo.

MATERIALE DIDATTICO: Ai discenti verrà fornito tutto il materiale didattico necessario per seguire passo dopo passo le attività didattiche:

- slide di presentazione dei contenuti dei moduli didattici;
- esercitazioni e schede operative;
- dispense a cura dei docenti;
- bibliografia di testi e manuali del settore;
- giornali e riviste del settore.

Predisposto ad hoc per ciascun modulo formativo, il materiale didattico sarà fornito su supporto digitale e cartaceo e verrà rimodulato sulla base delle esigenze dell'aula.

I docenti assicureranno consulenza ai partecipanti al corso sino a tre mesi successivi alla conclusione del percorso formativo, fornendo riscontro ad eventuali quesiti relativi ai temi affrontati.

SOGGETTO PROPONENTE: La proposta formativa è promossa e organizzata dall'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE e da PFORM, SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE MANAGERIALE, ente accreditato alla Regione Campania, codice organismo 01685/12/08, Agenzia per il lavoro iscritta all'albo informatico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Sezione 4 - Ricerca e selezione del personale (Aut. prot. 39/0019386) ed alla Sezione 5 - Supporto alla ricollocazione professionale (Aut. prot. 39/0019397), società certificata secondo la normativa UNI EN ISO 9001:2008 settori EA 35 (consulenza) ed EA 37 (formazione).